

I Musicarelli

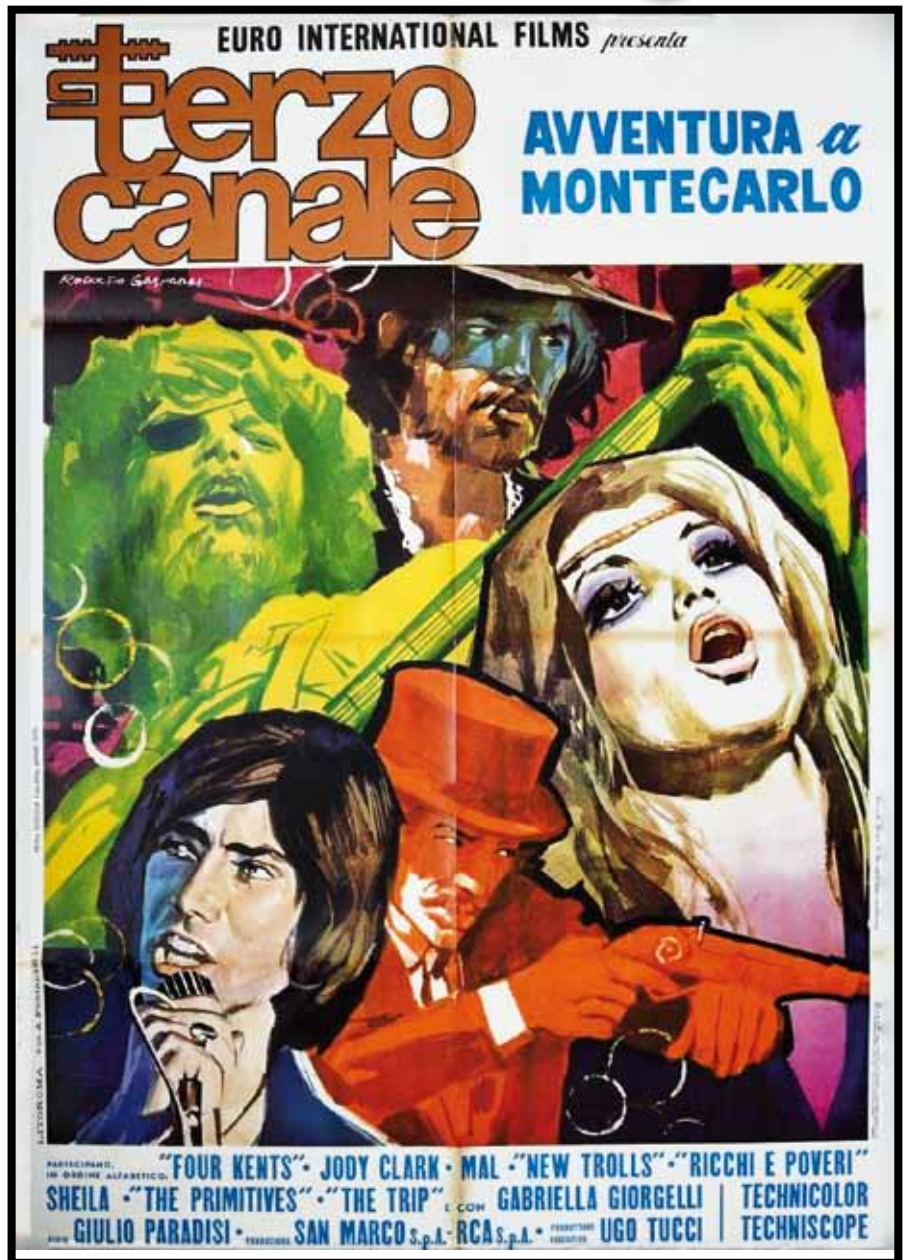
a cura di Germano Barban

1970 Regia di Giulio Paradisi

Terzo Canale

E' l'unico musicarello di impronta rock-progressive che sia mai stato realizzato rompendo occasionalmente la tradizione melodica e beat di uno dei più fortunati generi del cinema italiano, grazie alla presenza dei Trip, protagonisti del film, e dei New Trolls. Film che vanta inoltre un'interessante e ricca discografia in parte piuttosto quotata.

Grottesco, surreale, psichedelico-pecoreccio, a tratti demenziale, ma anche molto divertente per le disavventure fuoriporta dei quattro protagonisti (i Trip), che a causa di un equivoco partono da Roma cercando di raggiungere Montecarlo a bordo di uno scassato furgone per partecipare ad un importante evento musicale che alla fine si rivelerà essere il primo *Festival Pop* alle Terme di Caracalla di Roma, patrocinato da Radio Montecarlo e dunque non ubicato nella nota località monegasca come supposto dagli sfortunati protagonisti. Il film con i suoi maldestri protagonisti, un pò Les Charlots e un pò Monty Python, fu caldeggiato dal produttore discografico e patron del Piper Club Alberigo Crocetta per mettere in risalto gli artisti della sua scuderia grazie anche alla produzione della San Marco. Il soggetto fu ideato da Eddie Ponti, noto presentatore di Radio Montecarlo che nel film interpreta se stesso come presentatore del festival e sceneggiato in collaborazione con l'esordiente regista Giulio Paradisi che se la cava bene tutto som-



mato in questa goliardata musical-demenziale. Ritenendo di risparmiarci di riassumere la strampalata trama del film e lasciare a chi non l'avesse ancora visto di poter godere di un vero prodotto d'evasione (che più di così non si può!), possiamo però mettere in risalto gli aspetti positivi della sgangherata pellicola. Infatti, rivedendo il film a distanza di ben 47 anni con l'occhio ormai inesorabilmente smaliziato, è possibile apprezzare

come forse quasi mai accaduto in passato, il felice connubio che risalta in questo prodotto tra due stili musicali profondamente diversi tra loro che all'epoca erano marcatamente separati e reciprocamente disprezzati sia dal diverso tipo di pubblico che dagli artisti stessi delle contrapposte barricate di genere. Per gli amanti del rock e del progressivo dell'epoca era assolutamente inaccettabile che una vicenda vedesse Mal, "reginetto" del